

ITALIA

Basket: cercate di perdere E il capitano si ribella

La parola d'ordine è: perdere». È l'incredibile incitamento che è rimbombato giovedì sera tra le pareti del PalaColombo di Ruvo di Puglia. A pronunciarlo, prima dell'allenamento, sarebbe stato Luciano Di Gioia, presidente del Tecnoswitch Basket, serie C regionale, rivolgendosi ai propri giocatori. Perché soldi non ce ne sono più e se si passa il turno dei play off in gara 3 contro Terlizzi, la società non può pagare le prossime trasferte e tutti gli oneri.

I giocatori e il coach, che non percepiscono denaro da gennaio, sono rimasti dapprima spiazzati. Poi, hanno reagito e si sono ribellati, per bocca e mani del capitano, il play Guglielmo Serazzi. Che sulla *fans page* della squadra ha denunciato immediatamente l'accaduto con un lungo messaggio. Letteralmente: «Sono costretto a utilizzare nuovamente questa pagina per comunicare a tutti cosa è accaduto di vergognoso. Durante la seduta un paio di dirigenti della società ci comunicano che dobbiamo perdere gara 3, perché loro, oltre a non pagare più stipendi da gennaio, non vogliono pagare nemmeno le tasse gare e le eventuali trasferte se passiamo il turno. Chiedono a coach Mangione di schierare tutti i ragazzini nella prossima partita. Naturalmente la squadra, partendo dal suo capitano fino al più giovane di tutti, si è ribellata a questa cosa. Nella vita, anche in questo periodo di crisi, ci sono cose più importanti dei soldi, queste cose si chiamano orgoglio, dignità, ri-

LA STORIA

GINO MARTINA
gino.martina@hotmail.it

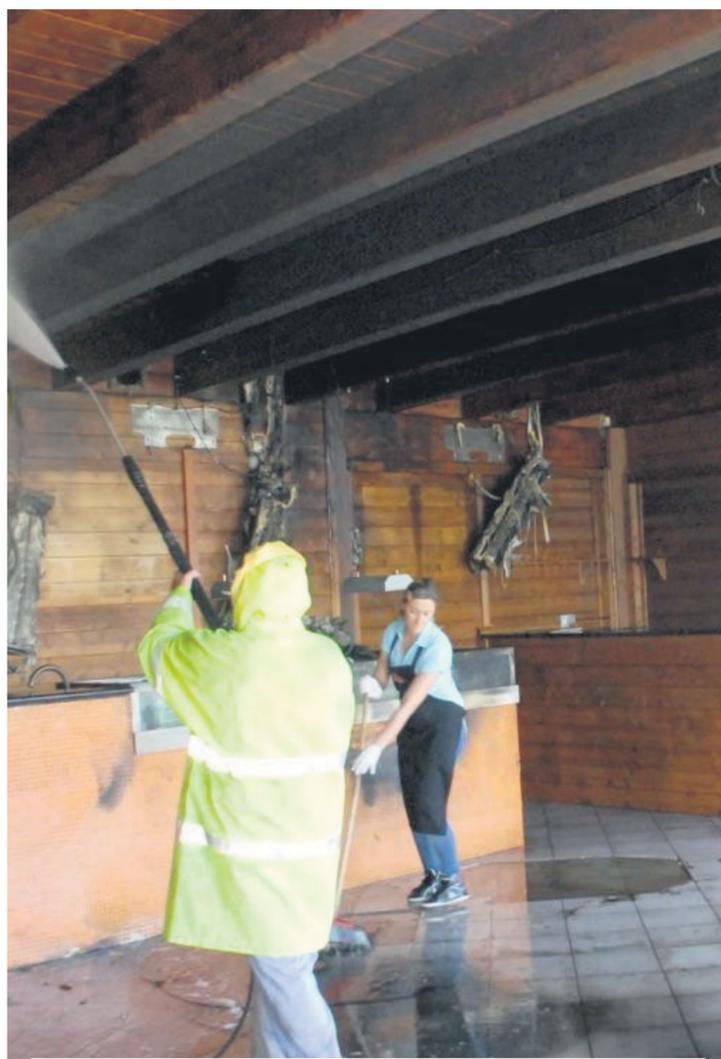
Basket, Serie C. Il patron del Ruvo ordina la sconfitta e l'eliminazione dai play off: non ci sarebbero più i soldi per pagare le successive trasferte

petto. Chiedo di diffondere questo post perché tutti sappiano». E in tanti l'hanno saputo e si sono indignati. A cominciare dai tifosi, che hanno bombardato di messaggi la pagina Facebook a loro dedicata, e hanno sommerso di critiche e insulti i dirigenti, osannando, invece, l'operato dei loro beniamini.

Non solo. Il capitano, nel messaggio di giovedì, aveva fatto appello a quanti vogliono aiutare la squadra ad affrontare gli spareggi promozione. E in molti hanno risposto. Tra loro la squadra di futsal San Rocco, sempre di Ruvo, di cui fa parte, ironia del caso, un sostenitore degli avversari del Terlizzi. Ma attestati di solidarietà sono arrivati da tutta Italia, con messaggi e promesse di sostegno. I dirigenti del Ruvo basket, dal canto loro, visto il polverone alzatosi

grazie al web, hanno risposto con un comunicato a nome del presidente che spiega come «l'accaduto riportato dal capitano non corrisponde al nostro intento. Da parte mia non c'è nessuna volontà di "boicottare" il campionato. La mia è stata una disquisizione tecnico-tattico, un ragionamento molto più profondo. Ho solo detto, dopo la sconfitta in gara 2 - precisa il presidente - che visto che in più di una circostanza i ragazzi di Ruvo non sono stati utilizzati, piuttosto che fare brutte figure, avrei giocato con i ragazzini. Se fosse stata mia intenzione quella di boicottare questa parte del campionato, avrei ritirato la squadra anzi tempo».

Ma tra le reazioni, c'è da registrare quella della Fip (Federazione italiana pallacanestro), che sta indagando sulla vicenda: «La questione è al vaglio della Federazione per le verifiche del caso, nel rispetto dei vigenti regolamenti» ha comunicato Margaret Gonnella, presidente del comitato pugliese. Intanto, oltre a produrre attestati di solidarietà, l'azione del capitano Serazzi si è rivelata efficace, nei confronti della società. Sulla *fans page*, nella serata di ieri, è stato scritto che le acque si sono calmate. C'è stato un incontro tra squadra e dirigenti, in cui questi ultimi hanno promesso di mantenere gli impegni per arrivare in fondo alla stagione. Obiettivo che verrà realizzato soprattutto grazie ai tanti contributi che stanno arrivando in queste ore dai tifosi e altre società. Ai ragazzi del Ruvo basket, a questo punto, non resta che vincere.



Ostia, al ristorante incendio a mano armata

Due malviventi si sono presentati intorno alle 3.30 della scorsa notte, e dopo aver allontanato la guardia giurata, minacciandola con la pistola hanno gettato liquido infiammabile e appiccato il fuoco al ristorante Nemo, sul lungomare di Ostia.

nuova app eni gas e luce

per gestire la tua energia,
dove e quando vuoi



con **eni gas e luce** puoi gestire la fornitura energetica di casa in modo più semplice, direttamente da smartphone e tablet così in qualsiasi momento e ovunque tu sia potrai, ad esempio, controllare l'attivazione della fornitura, inviare l'autolettura gas, controllare l'andamento dei consumi luce e gas. E ancora, potrai facilmente richiedere la domiciliazione dei pagamenti, verificare il saldo, conoscere in anticipo la data della prossima bolletta, attivare eni webbolletta, visualizzarla e consultarne la guida alla lettura.

eni gas e luce la soluzione più semplice

scopri subito la nuova app gratuita per tutti e le operazioni che puoi fare su **eni.com**

